



CENTRO EUROPEO
FORMAZIONE OSTETRICA e FORMAZIONE FORENSE
“Midwifery Forensic Sciences and investigative sex crime”
segreteria@formazioneostetrica.com - info@formazioneostetrica.com
www.formazioneostetrica.com
www.ostetricalegaleforense.it
www.nascitadolce.it

copyright su tutto il documento

3° Edizione

EXECUTIVE MASTER PROFESSIONALIZZANTE
MIDWIFERY FORENSIC SCIENCES AND
INVESTIGATIVE SEX CRIME

Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali
Certificazione AFE-A.P. (Assault Forensic Examiner- Adult, Pediatric)

con il PATROCINIO
DELL'ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORENSI



RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE CON ACCREDITAMENTO ECM

L'**Executive Master** dedicato alle Ostetriche è un evento formativo innovativo, un full immersion per favorire un percorso di crescita professionale, ampliare le competenze e progredire nello sviluppo di carriera grazie all'alta qualità e specificità dei contenuti che vengono forniti da Professionisti Specializzati nel settore Forense e che mettono in campo il loro Know How. A tal proposito, i docenti sono tutti provenienti da Aziende Pubbliche o dal Privato ed è per questo che il Master ha anche una forte connotazione pratica, legata alle problematiche specifiche rispetto ad un Master universitario in cui i docenti hanno una valenza formativa teorica.

Un Master indispensabile che si collocherà come una pietra miliare nel percorso specializzante delle future ostetriche, un “**must**” per chi vuole entrare pronto nel mondo forense che è sempre più competitivo, in cui i Professionisti sono alla ricerca di nuove risorse umane di valore e dove è necessaria una competenza qualificata già dai primi passi.

Il Master è strutturato in moduli ed ha l'obiettivo di fornire al professionista una conoscenza nel campo della Criminologia, delle Scienze Forensi, della Vittimologia e dell'Investigazione Scientifica, per favorire nuove modalità di intervento professionale indirizzate a qualificare i servizi ed a realizzare un'efficiente azione di prevenzione secondo un modello integrato bio-psico-sociale.

Il Master è a numero chiuso e non saranno ammessi più di 25 iscritti. Nel caso in cui il numero degli iscritti superi il numero dei posti disponibili, verrà stilata una graduatoria di merito elaborata sulla base dei titoli posseduti e dell'ordine cronologico di iscrizione al Master con regolare versamento della quota d'iscrizione.

L'iscrizione all'Executive Master è compatibile con la contemporanea iscrizione ad altro Master.

Sede di svolgimento: Milano

Le lezioni: si terranno come da programma

Orario: 9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa)

Scadenza iscrizioni: 4 Novembre 2019

ECM: 40 C.F. (attribuiti all'annualità 2020)

Frequenza: obbligatoria al 100% delle ore

Titolo rilasciato di Executive Master in: *Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali*. Certificazione **AFE-A.P. (Assault Forensic Examiner- Adult, Pediatric)**

La quota di iscrizione da diritto:

- alla partecipazione alle giornate formative
- al materiale didattico disponibile
- al titolo di Executive Master in “*Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali*”. Certificazione **AFE-A.P. (Assault Forensic Examiner- Adult, Pediatric)**

- all'iscrizione all'**Albo Nazionale "Unità Vittime Speciali"** (solo per le professioniste che riporteranno una votazione di almeno 28/30 nell'elaborato finale)

Sviluppo professionale: l'ostetrica con tale qualifica può sviluppare la sua professionalità e le sue Skills sia in ambito pubblico che in ambito privato:

- creazione di ambulatori per "relazioni pericolose" (in autonomia o in equipe multidisciplinare)
- creazione di ambulatori dedicati all'abuso ed al maltrattamento in collaborazione con gli altri professionisti dell'equipe multidisciplinare (Task Force)
- pronto soccorso ostetrico ospedaliero, per assistenza alla vittima e la raccolta delle prove
- ambulatorio privato, con assistenza alla vittima e raccolta delle prove, reportage fotografico, in collegamento con la Procura della Repubblica e le Forze dell'ordine
- *tutor dedicato* in continuità assistenziale, supporto e accompagnamento alla vittima per i successivi follow up ed interventi di tipo psico-sociale e legale (nelle varie strutture e a domicilio della persona offesa)
- educazione sessuale per sex offender in equipe con psicologi/psicoterapeuti presso le Case Circondariali con sezioni dedicate
- esperta a livello internazionale del contrasto alla violenza di genere da sviluppare nei paesi del mondo indipendentemente dalla cultura, dall'istruzione e dallo status sociale ed economico
- responsabile di sportelli emergenza stalking/ascolto
- esperta in empowerment delle donne in linea con le strategie dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) in riferimento a: matrimoni infantili e combinati, vittime di tratta, sfruttamento della prostituzione, obbligo a portare a termine una gravidanza non desiderata
- counsellor per la promozione di percorsi per uscire dalla violenza nei bambini, adolescenti, adulti
- lavoro in collaborazione con il Sert per orientare le donne in gravidanza e gli adolescenti, tossicodipendenti da sostanze
- creazione di osservatori dedicati per lo studio del fenomeno e l'accoglienza delle donne e dei minori con supporto al percorso assistenziale
- creazione e gestione di un centro anti violenza in cui adottare una metodologia dell'accoglienza fondata sulla relazione tra donne, per avviare un percorso di empowerment promuovendo azioni per il cambiamento culturale e sociale e lavorare per l'emersione delle violenze
- creazione della *Case delle Donne e dei Bambini* per accogliere ed assistere madri e neonati/bambini
- promozione, sostegno e collaborazione con le *Case delle Donne e dei Bambini* per l'eliminazione della violenza in quanto violazione dei diritti umani (IV Conferenza Mondiale ONU sulle Donne, Pechino 1995)

- assistere le madri e le famiglie in difficoltà per prevenire gravi azioni sui feti e i neonati (Sindrome di Munchausen per procura ed abusi)
- creazione e gestione di un ambulatorio per l'ascolto e l'individuazione precoce di situazioni di disagio/rischio nella relazione genitoriale, per sostenere le competenze genitoriali e favorire la costruzione di legami di attaccamento sicuro nei bambini, per prevenire episodi di trascuratezza, di maltrattamento fisico-psicologico e di abuso
- creazione di un gruppo multidisciplinare con sistema curante "trauma-informed" ed uso delle linee guida per la pronta accoglienza del minore traumatizzato
- assistere gli adolescenti e le donne con mutilazioni genitali femminili (MGF/Circoncisione) promuovendo incontri con le madri per la prevenzione rispetto ai minori
- consulente per la "Commissione dei richiedenti Asilo", al fine di riconoscere e supportare le donne con MGF

Direttore dell'Executive Master: Antonella Marchi

Forensic Certification Board: A. Marchi, E. Giacobbe, L. Garofano, C. Brondoni, C. Varango, K. Guglielmoni, M. Guidotti

Informazioni/Iscrizioni Segreteria Organizzativa:

segreteria@formazioneostetrica.com

Al termine del Master, i discenti dovranno presentare un elaborato da inviare al Forensic Certification Board: ostetrica@ostetricalegaleforense.it in formato elettronico entro 15 giorni dalla chiusura dell'ultimo modulo, che sarà valutato per l'assegnazione del voto e la consegna del titolo di Executive Master in ***Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali.*** Certificazione **AFE-A.P. (Assault Forensic Examiner- Adult, Pediatric)**

MODULI

1° modulo 23 Novembre 2019

Violenza sulle donne e reati predatori. Linee guida (1^ parte)

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

2° modulo 21 Dicembre 2019

Abusi sui minori. Diagnosticare i segni della violenza. Linee guida e indicatori

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

3° modulo 25 Gennaio 2020

**Raccolta delle prove e Sex kit per adulti e minori. Linee guida e protocolli.
La check list per la vittima**

Docenti: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense; Dott.ssa Katia Guglielmoni, Msc. Forensic Science UNIL Polizia Scientifica Svizzera

4° modulo 22 Febbraio 2020

Il minore abusato ed il minore abusante: il procedimento giudiziario, conseguenze e trattamenti

Avv. Elisa Giacobbe

5° modulo 28 Marzo 2020

Analisi della scena del crimine: casi celebri di cronaca di rilievo nazionale e Bloodstain Pattern Analysis

Il soccorritore sulla scena del crimine: prestare soccorso a vittima di violenza senza kit stupro

***Simulazione con test forensi**

Docenti: Gen. Dott. Luciano Garofano, già Comandante dei R.I.S. di Parma; Dott.ssa Cristina Brondoni Criminologa esperta di profiling, scena del crimine, balistica forense

6° modulo 18 Aprile 2020

Criminal profiling e sex offender: profilare il predatore

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

7° modulo 9 Maggio 2020

Droga e criminalità: basi biologiche del comportamento aggressivo. La droga da stupro

Docente: Dott.ssa Concetta Varango, Medico con specializzazione in Farmacologia e Tossicologia, Psicologia Giuridica e Psicopatologia Forense

8° modulo 23 Maggio 2020

I casi di staging in famiglia

Dott.ssa Cristina Brondoni Criminologa esperta di profiling, scena del crimine, balistica forense

Psicotraumatologia: linee guida per l'ostetrica per l'accoglienza del minore traumatizzato

Docenti: Dott. Matteo Guidotti, Psicologo–Psicoterapeuta specialista in psicotraumatologia;

Secondo le indicazioni OMS è necessario che la persona abusata sia accolta nel luogo più vicino a dove è avvenuto il crimine, che può essere in un centro accoglienza ma anche sulla scena stessa. Per questo è necessario formare

Ostetriche che abbiano una competenza in tale ambito e che possano intervenire sul luogo in cui si è consumato il reato.

La violenza di genere e quella sessuale si verifica purtroppo in tutto il mondo; i delitti in famiglia sono suddivisi in *sessuali* e di *sangue* ed anche se nella maggior parte dei paesi è stata condotta poca ricerca in questi ambiti, i dati disponibili suggeriscono che una donna su quattro subisce una violenza da parte del partner e fino ad un terzo degli adolescenti riportano che la loro prima esperienza sessuale è avvenuta con costrizione.

In Italia, secondo un'indagine ISTAT 2017, 6 milioni e 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Sono 4 milioni 353 mila ad aver subito violenza fisica, 4 milioni e 520 mila ha subito violenza sessuale, 1 milione e 157 mila ha subito le forme più gravi della violenza sessuale come lo stupro (652 mila) e il tentato stupro (746 mila).

3 milioni 466 mila donne hanno subito comportamenti persecutori (stalking) da parte di un qualsiasi autore.

Il 10,6% delle donne ha subito violenze sessuali prima dei 16 anni. Considerando il totale delle violenze subite da donne con figli, aumenta la percentuale dei figli che hanno assistito ad episodi di violenza sulla propria madre (dal 60,3% del dato del 2006 al 65,2% rilevato nel 2014).

I filicidi nel 2014 sono stati 39, uno ogni dieci giorni, il 77% in più rispetto al 2013 ed in grande crescita anche rispetto agli ultimi 15 anni (25 all'anno di media). Ad aumentare sono soprattutto i filicidi con vittime sotto i 14 anni, passati da 9 nel 2013 a 24 nel 2014 (+166,7%). Considerando l'intero periodo 2000-2014 sono stati 379 i figli uccisi da un genitore.

Le donne vittime di omicidio nel 2016 in Italia sono state 149.

Nel 2018 sono 1870 i figli delle donne uccise con Femminicidio, ovvero madri che non ci sono più ad accudire i propri figli; tra i 5 ed i 13 anni sono orfani che si troveranno ad affrontare una vita difficoltosa, senza genitori (poiché il padre se vivo è detenuto) e riportano danni psicologici poiché hanno partecipato all'uccisione della madre.

Tutte le violenze hanno un profondo impatto sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva e possono condurre la persona, nei casi più gravi, al suicidio.

In questa prospettiva, l'Executive Master costituisce un'occasione importante per le Professioniste Ostetriche di acquisire conoscenze approfondite in merito al tema delle VIOLENZE, partendo da un approccio culturale/sociale degli eventi delittuosi nella prima parte formativa, per giungere nella seconda parte ad imparare come approcciarsi alla vittima, come raccogliere in modo rigoroso le prove del crimine, come aiutare la vittima di abusi e violenze ad iniziare un percorso di recupero psico-fisico ed emozionale, collaborando con tutti gli organi di tutela e comprendendo la rilevanza del **ruolo professionale dell'Ostetrica nella prevenzione**, partendo dalle esperienze educative più importanti per un essere umano: il concepimento, la famiglia e la scuola.

L'impatto degli abusi sulla salute comprende anche depressione e alcolismo che sono due volte più probabili in chi ha subito violenze dal partner; le infezioni

sessualmente trasmissibili sono una volta e mezzo più probabili. Il ricorso all'aborto due volte maggiore, *mentre i bambini che vengono fatti nascere sono meno sani.*

Obiettivi formativi dei moduli

- conoscere gli aspetti legislativi, giuridici e medico-legali che entrano in gioco in caso di violenza
- padroneggiare le linee guida di riferimento per la gestione clinica delle persone offese
- imparare a muoversi su una scena del crimine
- imparare a proteggere la scena e le prove
- imparare a raccogliere le prove, descrivendo i fatti e le lesioni con obiettività clinica
- conoscere la metodologia dell'accoglienza alla donna vittima di violenza
- conoscere come procedere nell'assistenza alla donna ed al minore vittime di violenza
- utilizzare gli strumenti per ascoltare attivamente, interagire e assistere coloro che hanno subito violenza
- conoscere e interagire con la rete operativa multidisciplinare intra ed extraospedaliera
- avere un approccio ostetrico, metodologico forense, di tipo internazionale

Inoltre:

- creare un gruppo di Professioniste Ostetriche che collaborino tra loro e partecipino alle attività scientifiche e professionali
- prevedere una rete di risorse Ostetriche ospedaliere ed extra-ospedaliere per interventi mirati
- creare, secondo le indicazioni OMS 2014, un modello assistenziale multidisciplinare: ostetrica, ginecologo, pediatra, psicologo, servizi sociali e forze dell'ordine
- offrire un'accoglienza ostetrica professionale alle donne ed ai minori maltrattati o che hanno subito una violenza sessuale
- creare un percorso specifico assistenziale, elaborando modelli operativi di interventi adeguati

Contenuti in breve

- violenza sulle donne e reati predatori
- abusi sui minori e diagnosi dei segni delle violenze
- linee guida e indicatori
- raccolta delle prove e check list
- il diritto e il processo per violenza sessuale
- conseguenze e trattamenti nell'abuso sessuale dei minori
- analisi sulla scena del crimine
- interventi sulla scena del crimine

- il corpo della vittima
 - la protezione dell'ambiente e delle prove
 - collaborazione Psicologo-Ostetrica per l'accoglienza del minore traumatizzato
 - criminal profiling e sex offender
 - droga e criminalità
 - comportamento aggressivo
 - la droga da stupro
 - il minore abusato ed abusante
- (segue programma dettagliato)**

Destinatari

Ostetriche/i dipendenti di aziende sanitarie pubbliche e private e libere/i professioniste/i; Ostetriche in attesa di impiego

Strumenti di verifica della presenza dei discenti: firma di presenza, schede di valutazione dell'evento firmate

Metodo didattico

La lezione classica sarà supportata da metodologie didattiche attive (proiettore multimediale, lavagna a fogli mobili, visione di filmati). Lezioni frontali, discussione in plenaria

Supporti alla didattica: videoproiettore e PC con collegamento Internet in dotazione all'aula per la "ricerca"

Strumenti didattici: presentazione in formato Power-Point

Materiale didattico

Ai partecipanti verrà fornito materiale bibliografico, articoli rilevanti della letteratura scientifica ed eventuali studi clinici scelti dal docente, EBM aggiornate, altro materiale scientifico

Docenti

Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica Legale Forense, esperta in analisi della scena del crimine e scienze forensi ed analisi scientifica delle espressioni facciali, CtP in Italia e all'estero

Dott.ssa Katia Guglielmoni, Msc. Forensic Science UNIL Polizia Scientifica Svizzera

Avv. Elisa Giacobbe, Avvocato del Foro di Bologna specialista in Diritto del Lavoro ed esperta in diritto minorile e di famiglia - iscritta nelle liste dei difensori d'ufficio del Tribunale penale per i minorenni dell'Emilia Romagna

Gen. Dott. Luciano Garofano, già Comandante dei R.I.S. di Parma

Dott.ssa Cristina Brondoni, Criminologa esperta di profiling, scena del crimine, balistica forense

Dott.ssa Concetta Varango, Medico con specializzazione in Farmacologia e Tossicologia, Psicologia Giuridica e Psicopatologia Forense

Dott. Matteo Guidotti, Psicologo – Psicoterapeuta specialista in psicotraumatologia

PROGRAMMA 1° modulo
VIOLENZA SULLE DONNE E REATI PREDATORI
Linee guida (1^ parte)

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Il ciclo della violenza: *fase di crescita della tensione, fase di maltrattamento e fase della luna di miele*
- ✓ Stalking ed atti persecutori
- ✓ Violenza domestica
- ✓ Violenza endo-familiare e condotte criminose: esposizione dei bambini alla violenza coniugale
- ✓ Violenza sessuale e corruzione
- ✓ Violenza sessuale sugli uomini
- ✓ Lo stupro come arma di guerra
- ✓ La sindrome del trauma da stupro e conseguenze sulla salute
- ✓ La violenza sessuale nella prospettiva della Legge n. 66 del 1996 e l' art. 609/bis c.p.
- ✓ Drug Facilitated Crimes: droghe da stupro Alcohol, GHB, GBL, 1,4-BD, Rohypnol
- ✓ Le mutilazioni genitali (MGF): violazione dei diritti fondamentali della persona
- ✓ Femminicidio e omicidio
- ✓ Cenni sulla Sindrome di Munchausen per procura (MS)
- ✓ Feticidio, neonaticidio, infanticidio, figlicidio
- ✓ Aborto criminale
- ✓ La sindrome di Medea delle madri assassine. L'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere
- ✓ L'importanza della formazione dell'ostetrica in materia di violenza endofamiliare e sessuale
- ✓ Un servizio di accoglienza ed emergenza: i bisogni della persona che ha subito un abuso/violenza
- ✓ L'ostetrica di fronte al racconto spontaneo sull'abuso: cosa può fare, cosa deve evitare
- ✓ Ostetriche che lavorano *in rete*
- ✓ Linee guida

- ✓ Normative quadro Internazionale, Europeo, Nazionale
- Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 2° modulo

ABUSI SUI MINORI

Diagnosticare i segni della violenza. Linee guida e indicatori.

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Legge n. 172 del 1° ottobre 2012 di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lanzarote del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (pedofilia, pedopornografia, prostituzione minorile, partecipazione a spettacoli pornografici, corruzione e adescamento di minori)
- ✓ Legge n. 38 del 2 marzo 2006 recante "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografia anche a mezzo Internet"
- ✓ Carta di Noto: linee guida per l'esame del minore in caso di abuso sessuale
- ✓ Violenza sessuale e abuso sui minori
 - Come e quando intervenire
 - Obbligo di denuncia del reato
 - Autorità che si occupano degli abusi in danno dei minori
 - Chi deve intervenire
 - Valutazione clinica di abuso sessuale del minore: osservazioni dell'Ostetrica: eventi avversi nell'infanzia, salute psichica e dolore, attività sessuale, adolescenti in coppia
- ✓ Cybercrime: nuove tecnologie in rete di abuso sessuale
 - Sexting
 - Sextortion
 - Grooming e le sue fasi
 - Live distant child abuse
- ✓ Profili criminologici: le parafilie. L'incesto e sue tipologie
- ✓ Conoscenza del percorso investigativo del minore vittima del reato
 - Contesto giuridico
 - Intervista standard di Polizia
 - Indagine sull'abuso sessuale
 - Protocolli di intervista per l'ascolto del minore e Linee Guida
- ✓ Classificazione delle forme di abuso
 - Abuso sessuale: violenza fisica e sue forme, incuria e sue forme, ipercuria e discuria, segni, manifestazioni cliniche e lesioni; maltrattamento emozionale
- ✓ Linee Guida – Save the Children, indicatori di abuso: segni e segnali.

- ✓ Indicatori di precoce e impropria sessualizzazione, fisici e di sofferenza emotiva. Comportamenti consueti e normali e del bambino abusato sessualmente.

- 1° stadio: età 0 – 1 anno (allattamento e suo termine)
- La sindrome Shaken Baby (SBS)
- 2° stadio: età 1 – 3 anni (la scoperta del mondo)
- 3° stadio: età 3 – 6 anni (la conoscenza del mondo)
- 4° stadio: età 6 – 10 anni (la scolarizzazione)
- 5° stadio: età 11 – 17 anni (prepuberale - puberale)

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 3° modulo

RACCOLTA DELLE PROVE E SEX KIT PER ADULTI E MINORI.

Linee guida e protocolli. La check list per la vittima

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Polizia Scientifica e suoi compiti nei reati a sfondo sessuale
- ✓ Comportamento deontologico sulla scena del crimine
- ✓ Il sopralluogo giudiziario
- ✓ Arrivo sulla scena: preservazione e comportamento sui luoghi o con la persona abusata
- ✓ Ispezione e informazioni preliminari; procedure di ispezione
- ✓ La check-list per la vittima
- ✓ Fissazione dello stato dei luoghi
- ✓ Documentazione fotografica e planimetria del luogo
- ✓ Conoscere la vittima sulla scena
- ✓ Accertamento per reati a sfondo sessuale, per incidenti autoerotici, per feticidio, infanticidio e figlicidio
- ✓ La catena della custodia delle prove
- ✓ Kit stupro per adulti e minori (in visione)
- ✓ Competenze dell'ostetrica nella raccolta prove
- ✓ Prelievo, conservazione e repertazione delle tracce:
 - DNA, saliva, sangue, sperma, secrezioni vaginali, capelli, peli, unghie, urina, escrementi, vomito, resti alimentari
 - Inoltre: medicinali, stupefacenti, tracce di morsi, tracce labiali, altro
- ✓ Linee guida e protocolli

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 4° modulo

IL MINORE ABUSATO ED IL MINORE ABUSANTE: IL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO, CONSEGUENZE E TRATTAMENTI.

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

9.30-13.00

- ✓ Chi effettua la segnalazione dell'abuso (in ambito civile, in ambito penale)
- ✓ Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio
- ✓ Norme che rendono obbligatoria la segnalazione
- ✓ Come segnalare, a chi segnalare, note operative per la compilazione della segnalazione/relazione all'autorità giudiziaria: sapere, saper essere, saper fare
- ✓ Ruolo del tribunale ordinario e dei minori DPR n. 448/1988
- ✓ Il procedimento penale dalla notizia di reato alla sentenza e fasi del procedimento
- ✓ Aspetti giuridici testimonianza del minore sessualmente abusato
- ✓ Ascolto protetto
- ✓ Casi giuridici sull'ascolto del minore
- ✓ Ruolo del clinico e terapia individuale della vittima di abuso sessuale
- ✓ Lavoro di gruppo con sentenze di minori abusati

14,00-17,30

- ✓ Chi è il minore abusante e da quali storie personali, familiari e sociali proviene
- ✓ Profilo psicosociale del minorenne che ha abusato
- ✓ Il ruolo dei servizi sociali
- ✓ Fondamento e funzione del diritto punitivo minorile
- ✓ Definizione e struttura del reato
- ✓ La notizia di reato o *notizia criminis* e suo contenuto
- ✓ Il trattamento penale del minorenne
- ✓ I principi del processo penale minorile DPR n. 448/1988
- ✓ L'avvocato del minore e l'imputabilità dei minorenni e colpevolezza
- ✓ Accertamenti necessari: maturità e età
- ✓ Organi della giustizia minorile
- ✓ La libertà personale del minorenne
- ✓ Riti differenziati
- ✓ Definizione anticipata del processo minorile
- ✓ Udienza preliminare e dibattimento
- ✓ Impugnazioni
- ✓ Strumenti per evitare l'espiazione della pena in carcere
- ✓ Strumenti per evitare la durata dell'espiazione della pena
- ✓ Strumenti per rendere meno afflittiva l'espiazione della pena
- ✓ Lavoro di gruppo con sentenza sulla violenza sessuale

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 5° modulo

ANALISI SULLA SCENA DEL CRIMINE: CASI CELEBRI DI CRONACA DI RILIEVO NAZIONALE E BLOODSTAIN PATTERN ANALYSIS. IL SOCCORRITORE SULLA SCENA DEL CRIMINE: PRESTARE SOCCORSO A VITTIME DI VIOLENZA SENZA KIT STUPRO. SIMULAZIONE CON TEST FORENSI

9.30 - 13.00 (13.00-14.00 pausa pranzo)

9.30 - 13.00

- ✓ Gli strumenti scientifici e tecnologici in ambito giudiziario
- ✓ Il principio di interscambio di EDMOND LOCARD “ogni contatto lascia una traccia”
- ✓ Le tracce presenti sul luogo di un reato
- ✓ L’analisi della scena del crimine
- ✓ Il Bloodstain Pattern Analysis (BPA)
- ✓ Casi reali (omicidi, rapine, incidenti stradali, infanticidi, ecc)

14.00 – 15.30

- ✓ Il soccorritore sulla scena del crimine (body languages)
- ✓ Il soccorso di emergenza urgenza extra ospedaliero
- ✓ Testimonianze sulla scena: cosa dicono e cosa fanno offender e vittime

15.30 – 17.30

“Simulazione con test forensi”

Il soccorritore sulla scena del crimine: prestare soccorso a vittima di violenza senza kit stupro.

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 6° modulo

CRIMINAL PROFILING e Sex Offender: profilare il predatore

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Chi è il Criminal Profiling e come esercitare
- ✓ FBI: sistema VICAP, Manuale Crime Classification, Scena del crimine organizzato/disorganizzato: il caso di Francine Evelson
- ✓ Approccio al profiling: 5 fasi principali e 6a fase ipotetica
- ✓ Chi è il Sex Offender maschile e femminile
- ✓ Esperienze di recupero in Italia
- ✓ Visione del film: UN ALTRO ME, Claudio Casazza
- ✓ Chi è il serial killer (bambini maltrattati, abusati, stuprati)

- ✓ Caratteristiche di un seriale e *cooling off*: identikit psicobiografico
- ✓ La donna serial killer: 9 tipologie
- ✓ L'Angelo della morte: alcuni casi celebri di cronaca
- ✓ Profili criminali e nucleo centrale della personalità criminale
- ✓ Definizione di vittimologia e di vittima
- ✓ Classificazione della vittima
- ✓ La relazione autore-vittima
- ✓ Aspetti criminali in ambito sessuale: le perversioni o parafilie
- ✓ I rituali sessuali distinti tra sex offender e serial killer
- ✓ Visione del filmato "Un altro me" di Claudio Casazza
- ✓ Crime Classification Manual FBI: caratteristiche dei soggetti, caratteristiche della scena del crimine
- ✓ National Women's study (USA)
- ✓ Il Satanismo e le Sette Satantiche: Le Bestie di Satana e le sette dedite agli omicidi sacrificali seriali
- ✓ Lo studio del profilo: modus operandi e la firma
- ✓ I profili base e la motivazione
- ✓ La psicologia del violentatore e le fantasie

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 7° modulo

DROGA E CRIMINALITA': BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO AGGRESSIVO. LA DROGA DA STUPRO

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Droga e criminalità: dove finisce la devianza e quando inizia la patologia. Basi biologiche del comportamento aggressivo
- ✓ Le basi biologiche dell'aggressività
- ✓ Droga e Criminalità
- ✓ Neurobiologia della dipendenza
- ✓ Le dipendenze: fenomenologia e trattamento
- ✓ Autolesionismo nel disagio giovanile con problematiche di dipendenza
- ✓ Le nuove dipendenze
- ✓ Dipendenze più rilevanti nel mondo giovanile. Complessità e possibilità d'intervento
- ✓ Il gioco d'azzardo patologico: natura, impatto e conseguenze sociali di un fenomeno in rapida espansione
- ✓ Dipendenze digitali e il Cyber-Bullismo
- ✓ Droga da stupro
- ✓ Caso Clinico

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 8° modulo
I CASI DI STAGING IN FAMIGLIA
PSICOTRAUMATOLOGIA: LINEE GUIDA PER L'OSTETRICA PER
L'ACCOGLIENZA DEL MINORE TRAUMATIZZATO

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

9.30 - 13.00

- ✓ La sindrome di Munchausen
 - definizione
 - studi
- ✓ La sindrome di Munchausen per procura
 - definizione
 - studi
 - case history
- ✓ I Factitious Disorders
 - definizione
 - fingere di essere malati
 - studi
 - case history
- ✓ Shaken Baby Syndrome
 - definizione
 - studi
- ✓ La sindrome di Medea
 - madri che uccidono
 - dal bacio al morso
 - case history
- ✓ Violenza domestica
 - body language e testimonianze
 - come riconoscere la violenza domestica

14.00 – 17.30

- ✓ Le Esperienze Infantili Sfavorevoli (tipologia, epidemiologia, fattori di rischio)
- ✓ Il Disturbo Post Traumatico Complesso: cos'è e come si manifesta
- ✓ Attaccamento disorganizzato e psicopatologia: un modello eziopatogenetico
- ✓ Compromissione delle aree di funzionamento e disturbi di personalità
- ✓ Funzione delle strategie difensive controllanti e punitive nei giovani sex offender
- ✓ Sintomatologia dissociativa: trauma psicologico e frammentazione del sé
- ✓ Principali modelli di intervento nella cura del trauma psicologico
- ✓ Tecniche di stabilizzazione dei sintomi
- ✓ Introduzione alla Teoria Polivagale: le reazioni del sistema nervoso autonomo
- ✓ Interventi integrativi con le parti emotive. Caso clinico di minore maltrattato e maltrattante

- ✓ Verso un sistema curante “trauma-informed”: dalla teoria alla pratica multidisciplinare
- ✓ Linee guida per la pronta accoglienza del minore traumatizzato nei reparti sanitari.
- ✓ L'intervento con minori stranieri: l'etnopsichiatria applicata a caso clinico di abuso sessuale intrafamiliare

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

Chiusura dell'Executive Master e informative circa:

- la preparazione dell'elaborato
- l'iscrizione all'Albo Nazionale “Unità Vittime Speciali”
- la partecipazione al Gruppo Ostetriche Accademia Scienze Forensi